

TRENTINO

Vacanza più calda con i genuini sapori della tipica cucina locale

Per chi soggiognerà in Trentino il prossimo inverno ci sarà un'opportunità in più per abbinare le discese lungo le piste da sci con i sapori della cucina locale. Infatti l'iniziativa «In vacanza con la cucina trentina», coordinata dall'Apt del Trentino, è un vero e proprio invito all'insegna della più schietta ospitalità, rappresentata dalla dinamicità del Gruppo dei Giovani albergatori, e della tradizionale genuinità, supportata da prodotti e da vini di prim'ordine.

Dal 5 gennaio al 26 marzo sarà dunque prevista la possibilità, per chi soggiognerà in uno dei sessanta alberghi che aderiscono all'iniziativa, di usufruire di una pasto completo in un ristorante tipico, gustando in tal modo menù basati su piatti tradizionali preparati con prodotti trentini contraddistinti dal marchio «Dal Trentino Naturalmente» che comprendono diverse realtà produttive, dalla Cavit, azienda leader nel campo vinicolo, ai Consorzi produttori di

mele (Apost), del formaggio grana (Trentigrana) e delle trote (Astro).

Le possibilità di soggiorno sono state studiate sia su base settimanale (da domenica a domenica) che per il week-end lungo (da giovedì a domenica). La proposta passa di settimana in settimana da una valle del Trentino all'altra: ad iniziare (dal 5 al 12 gennaio) saranno Madonna di Campiglio e la Val Rendena, quindi la Valle di Fassa, San Martino di Castrozza, la valle di Fiemme, il Monte Bondone, le valli di Sole e di Non, l'altopiano di Folgaria ed infine l'altopiano della Paganella, otto settimane dedicate al gusto e ai sapori.

Gli alberghi che aderiscono all'iniziativa sono stati selezionati dal gruppo dei Giovani Albergatori del Trentino che da alcuni anni si impegnano sulla strada di un costante incremento della qualità dei servizi offerti; i ristoranti e i locali tipici sono stati individuati da Arcogola/Slow Food.

K20C:269::2

* 303 impianti di risalita con portata oraria di 301mila persone (13 funivie, 31 telecabine e seggiovie a tre e quattro posti ad agganciamento automatico, 121 telecabine e seggiovie ad ammassamento fisso, 135 skilift, 3 slittino-vie).

* 600 chilometri di piste da discesa (470 assistiti da impianti di innevamento programmato con 2550 cannoni ad alta e bassa pressione), lavorati giornalmente da 250 gatti.

* 9 centri del fondo attrezzati e 480 chilometri di tracciati, agribili da dicembre ad aprile.

* 1106 maestri per lo sci da discesa, 150 per il fondo in 39 scuole.

Molti maestri sono specializzati nell'insegnamento dello snowboard (68), ai bambini (90) ed ai disabili (35). Le guide alpine sono a disposizione per gli appassionati dello sci alpinismo e fuoripista.

* Campi di pattinaggio e curling, stadi del ghiaccio a Canazei, Cavalese, Pinzolo, Folgaria, Baselga di Pinè, Andalo.

RICETTIVITÀ

* 88mila 900 posti letto in 1741 hotel di diversa categoria.

* 176mila 500 posti letto in residence, appartamenti da affittare, campeggi (in totale 68 fra i quali 30 anche invernali), rifugi alpini, agritur.

* 170mila posti letto in seconde case.

Dalla 3-Tre alla Marcialonga nel regno del grande sport d'inverno

Le discipline invernali hanno trovato da decenni in Trentino culla e domicilio ideale: come stanno a dimostrare, per esempio, la gloriosa storia della 3-Tre slalom di Coppa del Mondo di Madonna di Campiglio (in programma per il 17 dicembre) o quella della Marcialonga di Fiemme e Fassa (26 gennaio 1997).

Lo speciale di Madonna di Campiglio può essere considerato il «padre» di tutte le gare invernali che si svolgono in Trentino, la prima edizione si svolse infatti nel 1950 e da allora l'Albo d'Oro annovera i nomi dei più prestigiosi rappresentanti dello sci mondiale, da Zeno Colò a Ingmar Stenmark, a Gustav Thoeni, a Marc Girardelli per finire ad Alberto Tomba.

Anche la Marcialonga è divenuta una classica nel panorama mondiale delle gare di sci nordico, anche grazie al grande fascino del suo percorso. Infatti lungo i 70 chilometri del percorso i concorrenti attraversano molti dei paesi delle valli di Fiemme e di Fassa e nei loro passaggi fra le case e la gente vengono quasi accompagnati fino al traguardo previsto a Cavalese.

A questi due appuntamenti si aggiungono manifestazioni che vantano un numero minore di edizioni ma pari successo di partecipanti e di pubblico. Moena e Passo San Pellegrino ospitano gare con i cani da slitta (14/15 dicembre), Predazzo gare di salto con gli sci (14/15 gennaio 1997), l'altopiano di Lavarone è teatro della Millegrobbe, gran fondo a tappe in tre giornate (17/19 gennaio 1997).

Anche gli eventi culturali e folcloristici del Natale e del Carnevale sono preziose occasioni per conoscere l'anima più profonda del Trentino.



Skipass settimanali si parte da 125.000 lire

Trentino Occidentale
Madonna di Campiglio: lo skipass settimanale costa 250mila lire in alta stagione e 230mila lire in bassa.
Andalo, Fai della Paganella, Molveno: il «Paganella-Brenta» costa 173mila lire (tutte le tessere skipass con validità superiore al giornaliero danno diritto all'utilizzo gratuito della piscina scoperta di Andalo).

Monte Bondone: 150mila lire in alta stagione e 136mila lire in bassa.

Folgarida-Marilleva: 217mila lire in alta stagione e 198mila lire in bassa.

Pejo: 160mila lire in alta stagione e 136mila lire in bassa.

Passo del Tonale: 220mila lire in alta stagione e 180mila lire in bassa.

Altopiano di Brentonico, Palsa, San Valentino: 125mila dopo Natale e 157mila lire a Natale dal 22 dicembre al 6 gennaio.

Trentino Orientale

Valle di Fiemme: lo skipass, valido sugli impianti di Cermis, Pampeago-Obereggen, Lusina-Bellamonte, Passo Rolle, costa 235mila lire in alta stagione e 240mila lire in bassa stagione.

Valle di Fassa: lo skipass Tre Valli, valido per gli impianti dell'Alpe di Lusia, Passo San Pellegrino e Falcade costa 235mila lire in alta stagione e 204mila lire in bassa. Lo skipass Dolomiti Superski, utilizzabile in tutto il comprensorio sciistico delle Dolomiti (12 vallate per un totale di 446 impianti di risalita e 1180 chilometri di piste) costa 279mila lire in alta stagione e 243mila lire in bassa.

Panarotta: 168mila lire in alta stagione e 137mila lire in bassa.

Altopiano di Folgaria, Lavarone e Luserna: 185mila lire in alta stagione e 170 mila lire in bassa.

San Martino di Castrozza: 235mila lire in alta stagione e 204mila lire in bassa.

Settimane bianche

Moena e Passo San Pellegrino. Settimana bianca: albergo quattro stelle 670mila lire in bassa stagione e 850mila lire in alta, tre stelle 502.000/560.000 in bassa e 638.000/682.000 in alta, due stelle 423.000/445.000 in bassa e 495.000 in alta stagione.

Skipass settimanale Tre Valli: 204.000 in bassa e 235.000 in alta. Dolomiti Superski utilizzabile per tutto il comprensorio sciistico delle Dolomiti: 243.000 in bassa stagione e 279.000 in alta.

Tesino e Lagorai. Settimana bianca: albergo tre stelle 490.000, due stelle 350.000.

Panarotta. Settimana bianca: albergo tre stelle 373.000 in bassa stagione e 485.000 in alta, due stelle 433.000 in bassa e 442.000 in alta. Skipass settimanale: 137.000 in bassa stagione e 168.000 in alta.

Folgarida. Settimana bianca: albergo tre stelle 468.000 in bassa stagione e 504.000 in alta, due stelle 319.000 in bassa e 417.000 in alta.

Lavarone. Settimana bianca: albergo tre stelle 415.000 in bassa stagione e 428.000 in alta, due stelle 401.000. Skipass settimanale: 170.000 in bassa stagione e 185.000 in alta.

San Martino di Castrozza. Settimana bianca pensione completa: albergo quattro stelle 770.000 in bassa stagione e 830.000 in alta, tre stelle 600.000 in bassa e 750.000 in alta, due stelle 470.000 in bassa e 550.000 in alta. Skipass settimanale 204.000 in bassa stagione e 235 in alta.

Settimane bianche si parte da 265.000 lire

Le cifre che riportiamo si riferiscono al trattamento di mezza pensione, se non diversamente indicato: chi opta per la pensione completa calcoli un dieci per cento in più.

Madonna di Campiglio. Settimana bianca pensione completa: albergo 4 stelle 805.000/1.190.000 in bassa stagione e 1.120.000/1.600.000 in alta, tre stelle 616.000/820.000 in bassa stagione e 770.000/1.050.000 in alta, due stelle 525.000/665.000 in bassa stagione e 665.000/875.000 in alta.

Andalo. Settimana bianca: albergo a tre stelle 413.000/546.000 in bassa stagione e 490.000/640.000 in alta, due stelle 365.000/462.000 in bassa stagione e 420.000/525.000 in alta.

Fai della Paganella. Settimana bianca: albergo a tre stelle 385.000/490.000 in bassa stagione e 476.000/560.000 in alta, due stelle 385.000/490.000 in bassa stagione e 409.000/560.000 in alta.

Molveno. Settimana bianca a stagionalità unica: albergo a tre stelle 350.000/595.000, due stelle 300.000/460.000. Skipass settimanale: 173.000

Monte Bondone. Settimana bianca: albergo quattro stelle 420.000 in bassa stagione e 525.000 in alta, tre stelle 387.000 in bassa e 467.000 in alta, due stelle 367.000 in bassa e 409.000 in alta. Skipass settimanale 136.000 in bassa stagione e 150.000 in alta.

Altopiano di Brentonico, Palsa, San Valentino. Settimana bianca: albergo tre stelle 385.000/525.000 in bassa stagione e 490.000/595.000 in alta, due stelle 355.000 in bassa e 405.000 in alta. Skipass settimanale (6 giorni) 125.000 dopo Natale.

Valle di Non. Settimana bianca: albergo tre stelle 472.000 in bassa stagione e 608.000 in alta, due stelle 422.000 in bassa e 514.000 in alta.

Folgarida-Marilleva. Settimana bianca: albergo quattro stelle 525.000/875.000 in bassa stagione e 721.000/1.050.000 in alta, tre stelle 374.000/520.000 in bassa stagione e 397.000/620.000 in alta, due stelle 420.000 in bassa e 420.000/455.000 in alta. Skipass settimanale: 198.000 in bassa stagione e 217.000 in alta.

Pejo. Settimana bianca: albergo a quattro stelle 434.000/469.000 in bassa stagione e 496.000/560.000 in alta, tre stelle 294.000/378.000 in bassa e 329.000/428.000 in alta, due stelle 265.000/341.000 in bassa e 295.000/386.000 in alta. Skipass settimanale: 136.000 in bassa stagione e 160.000 in alta.

Passo del Tonale. Settimana bianca: albergo quattro stelle 565.000/605.000 in bassa stagione e 645.000/715.000 in alta, tre stelle 315.000/560.000 in bassa e 415.000/630.000 in alta, due stelle 370.000/445.000 in bassa e 400.000/595.000 in alta. Skipass settimanale: 180.000 in bassa stagione e 220.000 in alta.

Valle di Fiemme. Settimana bianca: albergo a quattro stelle 790.000 in bassa stagione e 820.000 in alta, tre stelle 470.000 in bassa e 550.000 in alta, due stelle 417.000 in bassa e 450.000 in alta. Skipass settimanale: 204.000 in bassa stagione e 235.000 in alta.

Canazei. Settimana bianca: albergo a quattro stelle 784.000/900.000 in bassa stagione e 995.000/1.128.000 in alta, tre stelle 553.000/648.000 in bassa e 720.000/851.000 in alta, due stelle 437.000/490.000 in bassa e 581.000/650.000 in alta.

Pozza, Pera e Vigo di Fassa. Settimana bianca: albergo a quattro stelle 700.000/875.000 in bassa stagione e 910.000/1.085.000 in alta, tre stelle 455.000/521.000 in bassa e 556.000/656.000 in alta, due stelle 379.000/440.000 in bassa e 474.000/542.000 in alta.

Alba e tramonto nei rifugi con gli sci ai piedi

Dopo una giornata trascorsa sulle piste del «pianeta neve», immersi nei suoi cristallini paesaggi, perché non concedersi una sosta in uno dei numerosi rifugi in cui è possibile gustare tradizionali specialità gastronomiche accompagnate da ottimi vini? E così, mentre i raggi del sole che tramonta accendono i ghiacci dei piccoli laghi di montagna, i picchi e le distese innestate, nel calore dei rifugi i sapori ed i gusti della secolare cucina trentina, frutto e sintesi di molteplici tradizioni, rendono indimenticabili questi momenti.

Ogni rifugio offre piatti tipici come i canederli, l'orzetto, carni e cacciagione, funghi e formaggi cucinati con accostamenti originali, sapientemente sposati con un bicchiere di vino rosso, «vino da neve» che sa essere gradito compagno di conversazioni e occasione di nuovi incontri. Nei rifugi segnati con l'asterisco è possibile anche pernottare (telefonando preventivamente per assicurarsi della disponibilità dei posti); ed al risveglio, uscendo da un morbido piumino, lo spettacolo dell'alba, del sole che sulle cime annuncia una nuova e indimenticabile giornata di sci e divertimento.

GRAFFER, Madonna di Campiglio, telefono 0465/441358-440539 (*); AGOSTINI, Madonna di Campiglio, telefono 0465/

441200; ORSO BRUNO, Marilleva, telefono 0463/796160(*); ALBASINI, Folgarida, telefono 0463/986377; DOS DEI CEMBRI, Peio, telefono 0463/753227-754345; MASO DOSS, Pinzolo, telefono 0465/502758(*); PASSO COE, Folgaria, telefono 0464/721754(*); ALPE LUSIA, Moena, telefono 0462/573101; PASSO VALLES, San Martino di Castrozza, telefono 0437/599136(*); MARMOLADA, Fedaia, telefono 0462/601117(*); DOLOMIA, Fedaia, telefono 0462/601221(*); ALLA SEGGOVIA, Fedaia, telefono 0462/601181(*); FREDAROLA, Belvedere di Canazei, telefono 0462/602072; VALENTINI, Passo Sella, telefono 0462/601183(*); SALEI, Passo Sella, telefono 0462/602300; FRIEDRICH AUGUST, Col Rodella, telefono 0462/764919; MICHELLEZZI, Val Duron, telefono 0462/601443; GARDECCHIA, Catinaccio, telefono 0462/763152; MIRALAGO, Passo San Pellegrino, telefono 0462/573791(*); FUCHIADE, Passo San Pellegrino, telefono 0462/574281(*); CAPANNA CERVINO, Passo Rolle, telefono 0439/769095(*); PRADEL, Molveno, telefono 0461/586903; STELLA D'ITALIA, Somo Alto Folgaria, telefono 0464/721374(*); BALTA TONDA, Martinella di Serrada, telefono 0464/721378(*); TANNA INCANTANTA, Lavarone, telefono 0335/6006773.



PER INFORMAZIONI:

AZIENDA PER LA PROMOZIONE TURISTICA DEL TRENTINO
38100 TRENTO - Via Sighele 3 - Tel. 0461/914444 - Fax 0461/390005

UFFICIO TURISMO TRENTINO
00187 ROMA - Via del Babuino 20 - Tel. 06/36095842 - Fax 06/3202413

UFFICIO TURISMO TRENTINO
20123 MILANO - Piazza Diaz 5 - Tel. 02/86461251 - Fax 02/72002188

CENTRI ATTEZZATI

PASSO LAVAZÈ	Piste 3-5-5-7-9 km	Tel. 0462/230447 341367
LAGO DI TESERO	Piste 3,5-5-8-10-15 km	Tel. 0462/814055
PASSO S. PELLEGRINO ALOCHET	Piste 2 - 5- 7 km	Tel. 0462/574440
MALGA MILLEGROBBE	Anello scuola Piste 5 - 12 - 15 km	Tel. 0464/783600
VIOTE DEL BONDONE	Piste 25 km	Tel. 0461/948105
PASSO CAMPO CARLO MAGNO	Piste 35 km	Tel. 0465/442206
REGOLE DI MALOSCO	Piste 3 - 5 - 7 km (Rifugio Falchetto)	Tel. 0463/870188
PASSO COE FOLGARIA	Piste 3 - 5 - 10 km	Tel. 0464/720077
FORTE CHERLE FOLGARIA	Piste 3 - 5 km	Tel. 0464/765103

Anelli di fondo illuminati Andalo (percorso 24h), Regole di Malosco, Pejo, Rabbi, Pinè (Miola), Sfruz (loc. Sette Larici), Pozza di Fassa e Lago di Tesero.

K20C:409:2:4

Sci nordico, il simbolo di un equilibrio ideale tra uomo e natura. In Trentino è diventato patrimonio irrinunciabile della tradizione sportiva di molte comunità, la Val di Fiemme in particolare: disciplina coltivata fin dalla più verde età e portata ai massimi livelli da grandissimi e indimenticati interpreti. Di questa terra sono figli Franco Nones primo oro olimpico del fondo azzurro a Grenoble nel 1968, i fratelli Vanzetta, Giorgio e Bice, artefici in questi anni 90 delle stagioni d'oro del fondo italiano, iniziate proprio sulle piste di Lago di Te-

sero in occasione dei Mondiali della Val di Fiemme del 1991, i primi ospitati in Italia.

Attraverso i paesi di questa valle e quelli della vicina Fassa si corre la celebre Marcialonga, evento sportivo unico per i 6mila partecipanti, dove l'agonismo si scioglie nel clamore di una festa popolare e sportiva indimenticabile. Una tradizione, quella dello sci nordico, oggi presente nella realtà turistico-sportiva di tutte le località e le valli trentine dotate di terreni ideali a disegnare una traccia nella neve attraverso

boschi e radure. In Trentino sono attivi numerosi e attrezzati centri per il fondo, dove gli appassionati possono trovare piste regolarmente battute per il passo classico ed il pattinato, locali per la sciocultura ed il ristoro, i consigli di uno dei 150 maestri di sci abilitati all'insegnamento di questa disciplina. Malghe e accoglienti rifugi, lungo gli anelli battuti, invitano a concedersi una sosta per assaporare la freschezza e la genuinità dei prodotti tipici, a tu per tu con una natura che riesce a sorprenderci e stupire anche in inverno.